



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE
SETTORE 1 - COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DIPARTIMENTALI, USI CIVICI,
BIODIVERSITA'**

Assunto il 24/11/2025

Numero Registro Dipartimento 1957

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 17508 DEL 24/11/2025

Oggetto: Liquidazione annualità 2024 a favore del Comune di Celico del fondo ministeriale per le mense scolastiche biologiche assegnato alla Regione Calabria.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTA la L.R. del 13/05/1996 n. 7 recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale” ed in particolare l’art. 30 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente di Settore;

VISTA la D.G.R. n. 572 del 24/10/2024 concernente: Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione modifiche del regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.;

VISTO il D.D.G. n. 15768 del 11/11/2024 avente ad oggetto “Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale – Adempimenti di cui alla D.G.R. 572 del 24/10/2024 - Micro-organizzazione”;

VISTO il D.P.G.R. n. 66 del 01/11/2025 avente ad oggetto il Regolamento di riorganizzazione delle articolazioni amministrative della Giunta Regionale, il quale entrerà in vigore a partire dal 01/12/2025;

VISTA la Deliberazione n.168 del 23/04/2025 con la quale la Giunta Regionale ha individuato ai sensi dell’art.10 del R.R. n. 11/2021 e s.m.i. l’ing. Giuseppe Iritano per il conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 35 del 24/04/2025 avente ad oggetto conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Agricoltura e Sviluppo Rurale” all’ing. Giuseppe Iritano;

VISTA la D.G.R. n. 297 del 23/06/2023 con la quale è stata individuata, per l’incarico di direzione del Settore n. 1 “Coordinamento delle attività dipartimentali, Usi Civici, Biodiversità”, la Dott.ssa Francesca Palumbo, dirigente già assegnata al Dipartimento, ai sensi dell’art. 7, comma 6, del R.R. n. 10/2021;

VISTO il D.D.G. n. 9396 del 03/07/2023 con il quale è stato conferito alla Dirigente avv. Francesca Palumbo, prendendo atto delle determinazioni assunte dalla Giunta Regionale con la deliberazione n. 297 del 23/06/2023, l’incarico di Dirigente del Settore n.1 “Coordinamento delle attività dipartimentali, Usi Civici, Biodiversità” con decorrenza dal 3 luglio 2023 e per la durata di anni tre;

VISTA la nota prot. n. 106906 del 19/02/2025 con la quale sono stati assegnati gli obiettivi ai Dirigenti di Settore del Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale per l’anno 2025;

VISTO il D.D.S. n. 11365 del 01/08/2025, di modifica ed integrazione del D.D.S. n. 2225 del 19/02/2025, concernente assegnazione della responsabilità delle UU.OO., dei procedimenti, delle mansioni, delle attività e degli obiettivi per l’anno 2025 ai dipendenti del Settore n. 1 “Coordinamento delle attività dipartimentali, Usi civici, Biodiversità”, con il quale è stato individuato il dott. Francesco Gigliotti quale responsabile dei procedimenti afferenti le “Mense Scolastiche Biologiche”;

VISTA la D.G.R. n. 113 del 25/03/2025 “Approvazione Piano Integrato di attività ed organizzazione (PIAO) 2025/2027”;

ATTESTATA l’assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto di interessi per il funzionario ed il dirigente firmatario del presente decreto, ai sensi della normativa sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza e pubblicità degli atti (L. 190/2012 e D. Lgs. 33/2013) dell’art. 53 del D. Lgs. 165/2001, dell’art. 6 bis della Legge 241/1990 e s.m.i. e degli articoli 6 e 7 del Codice di comportamento del personale della Regione Calabria, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 357 del 21 luglio 2023;

VISTI:

il decreto-legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017 n. 96, ed, in particolare, l'art. 64, comma 5 bis che istituisce nello stato di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali il Fondo per le mense scolastiche biologiche;

- la legge 9 marzo 2022, n. 23 recante "Disposizioni per la tutela, lo sviluppo e la competitività della produzione agricola, agroalimentare e dell'acquacoltura con metodo biologico;
- il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministro della salute del 18 dicembre 2017 n. 14771 che istituisce l'elenco delle stazioni appaltanti e dei soggetti eroganti il servizio di mensa scolastica biologica;
- il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 22 febbraio 2018 n. 2026 che definisce le modalità di ripartizione, tra le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, del Fondo per le mense scolastiche biologiche;
- il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 17 giugno 2019 n. 6401 che modifica il decreto interministeriale 22 febbraio 2018, n. 2026 sulla definizione dei criteri e delle modalità di ripartizione tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del Fondo per le mense scolastiche biologiche;
- il decreto direttoriale del 24 maggio 2018 n. 39050 che istituisce una piattaforma informatica per il corretto invio dell'istanza di iscrizione nell'elenco delle stazioni appaltanti e dei soggetti eroganti servizio di mensa scolastica biologica, attraverso la compilazione del modulo di cui all'allegato 2 del decreto interministeriale 18 dicembre 2017 n. 14771;

CONSIDERATO che il decreto ministeriale 17 giugno 2019 n. 6401 di suddivisione del suddetto Fondo destina l'86% delle risorse per ridurre i costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica, ed il 14% delle risorse per realizzare iniziative di informazione e di promozione nelle scuole;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'istruzione e del merito n. 329482 del 22 luglio 2024 concernente "Riparto del fondo per le mense scolastiche biologiche per l'anno 2024-2025", con il quale il Fondo per le mense scolastiche biologiche è assegnato alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano per una quota parte dell'86% al fine di ridurre i costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica, sulla base del numero dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica, riportati alla data del 31 marzo 2024, nell'elenco delle stazioni appaltanti e dei soggetti eroganti presenti sulla piattaforma informatica di cui al decreto direttoriale 24 maggio 2018 n. 39050;

CONSIDERATO che il sopracitato Decreto Interministeriale del n. 329482 del 22 luglio 2024 ripartisce la quota di euro 4.300.000,00 assegnata nell'anno 2024 al Fondo per le mense scolastiche biologiche sulla base del numero dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica presenti in ciascuna Regione e Provincia autonoma, riportati alla data del 31 marzo 2024 nell'elenco delle stazioni appaltanti e dei soggetti eroganti il servizio di mensa scolastica biologica e sulla base della popolazione scolastica accertata dal Ministero dell'istruzione, per l'anno scolastico 2024/2025, secondo le modalità stabilite nel decreto interministeriale 22 febbraio 2018 n. 2026 e s.m.i.

DATO ATTO che il già citato Decreto Interministeriale n. 329482 del 22 luglio 2024 stabilisce che le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, assegnatarie della quota del fondo, trasferiscono le relative risorse ai soggetti iscritti nell'elenco delle stazioni appaltanti e dei soggetti eroganti ricadenti nel territorio di competenza come indicato nell'Allegato 2 del decreto medesimo, per ridurre i costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica;

CONSIDERATO che le stazioni appaltanti, al fine di poter accedere al fondo per le mense scolastiche biologiche, si sono accreditate presso il portale appositamente creato dal Ministero competente, dichiarando di rispettare i prescritti requisiti, ed il MASAF ha determinato l'importo del contributo finanziario da erogare a ciascuna stazione appaltante, tramite le Regioni, suddividendo le risorse totali a disposizione sulla base del numero totale dei pasti dichiarati nell'anno;

PRESO ATTO che nel suddetto allegato 2 del Decreto Interministeriale n. 329482 del 22 luglio 2024 per quanto riguarda la Regione Calabria vengono riportati quali beneficiari i Comuni di Albi, San Mango D'aquino, Simeri Crichi, Squillace, Cassano allo Ionio, Castrovillari, Celico, Fuscaldo, Lattarico, Luzzi, Mendicino, Mormanno, Paola, Rende, Roseto Capo Spulico, San Giovanni in Fiore, Spezzano Albanese, Terranova da Sibari, Cirò Marina, Verzino, Gioiosa Ionica e Locri con l'indicazione delle relative Istituzioni scolastiche, il numero di pasti al giorno ed i giorni di apertura nell'anno, nonché il totale pasti;

CONSIDERATO che alla Regione Calabria, per quanto riguarda la quota parte dell'86% del Fondo per le mense scolastiche biologiche, tenuto conto del numero complessivo annuo pasti corrispondenti a n. 903.564 per come riportato nell'Allegato 2 del Decreto Interministeriale n. 329482 del 22 luglio 2024, è stata assegnata la somma complessiva di € 79.908,19 (settantanovemilannovecentootto/19) che viene ripartita tra i Comuni beneficiari del suddetto provvedimento;

VISTA la deliberazione della Corte dei Conti del 20 Dicembre 2022, n. 52/2022/G concernente "il Sostegno ai beneficiari del Servizio di Mensa Scolastica Biologica", adottata in relazione alla funzione svolta dalla medesima di controllo sulla gestione delle amministrazioni pubbliche al fine di verificare la corrispondenza dei risultati dell'attività amministrativa agli obiettivi stabiliti dalla legge, valutando comparativamente costi, modi e tempi dello svolgimento dell'azione amministrativa;

RICHIAMATA, inoltre, la nota prot. n.720699 del 18/11/2024 trasmessa alle Amministrazioni comunali interessate, riferita alla documentazione necessaria da produrre ai fine del trasferimento delle somme assegnate con il citato decreto ministeriale;

VISTO il D.D.S. n. 15948 del 14/11/2024 con il quale si è provveduto ad accertare ed impegnare la quota dell'86% del fondo per le mense scolastiche biologiche assegnato alla Regione Calabria per l'anno 2024, che prevede l'importo di € 1.193,90 in favore del Comune di Celico, con una percentuale del 1,49% sul totale di 13.500 pasti anno;

CONSIDERATO che il Comune di Celico, con pec del 24/06/2025 acquisita in pari data al prot. 463296 e successiva pec del 21/11/2025 acquisita in pari data al prot. 893824, inviata in riscontro alla nota prot. 838949 del 05/11/2025, ha trasmesso la documentazione necessaria per l'erogazione della somma, attestando che per l'anno scolastico 2024/2025 sono state osservate le disposizioni contenute nell'art. 102 del Decreto Legislativo n. 50 del 19 Aprile 2016 e successive modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO che il Comune di Celico ha verificato che il soggetto erogante il servizio di mensa biologica, società Mencadora Srl, ha rispettato quanto disposto dall'art. 3 comma 8 del Decreto n. 14771 del 18/12/2017;

RITENUTO che la somma da dover liquidare al Comune di Celico, rideterminata in proporzione al numero di pasti annui inseriti sulla piattaforma del MASAF con il numero dei pasti effettivamente erogati, è pari all'importo di € 1.143,49 (millecentoquarantatre/49), avendo nello specifico lo stesso attestato nella relazione illustrativa prodotta, ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.M.640/2019, di aver somministrato n. 12.930 pasti anno;

CONSIDERATO che occorre procedere alla liquidazione in favore del Comune di Celico della somma di € 1.143,49 (millecentoquarantatre/49) con imputazione sul capitolo di uscita U9160102701 del bilancio regionale esercizio 2025, impegno di spesa 3457/2025 ex impegno 6025/2024;

ATTESTATO CHE:

-ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 47/2011, per la liquidazione di che trattasi è stata riscontrata la necessaria copertura finanziaria sul pertinente capitolo U9160102701 e la corretta imputazione della spesa sul bilancio dell'esercizio finanziario 2025;

- che per la presente liquidazione si sono realizzate le condizioni previste dal citato art 57 e paragrafo 6 dell'allegato 4/2 del D.Lgs n. 118/2011;

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 492 del 14 ottobre 2019 concernente: ATTO DI INDIRIZZO DIRETTO ALLA RISCOSSIONE COATTIVA DEI CREDITI VANTATI DALLA REGIONE CALABRIA NEI CONFRONTI DEI COMUNI DELLA CALABRIA PER LA SOMMINISTRAZIONE DI ACQUA PER USO IDROPOTABILE (PERIODO 1981-2004);

VISTA la circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 13 del 21/03/2018, sulla base della quale non ricorre l'obbligo dell'espletamento della verifica prevista dall'articolo 48-bis del D.P.R. n. 602/1973 nelle ipotesi di pagamenti disposti tra le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, anche se nella fattispecie la norma sarebbe inapplicabile in considerazione dell'importo da erogare;

DATO ATTO che non risulta necessario acquisire il Documento Unico di Regolarità Contributiva, in quanto trattasi di trasferimento di fondi tra pubbliche amministrazioni;

ATTESTATA la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2025;

VISTA la legge regionale n. 41 del 23 dicembre 2024 Legge di stabilità regionale 2025”;

VISTA la legge regionale n. 42 del 23 dicembre 2024 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025-2027”;

VISTA la DGR n. 766 del 27 dicembre 2024 “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025–2027 (art. 11 e 39, c. 10, D.Lgs. 23/06/2011, n. 118)”;

VISTA la DGR n. 767 del 27 dicembre 2024 “Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025–2027 (art. 39, c. 10, D.Lgs. 23/06/2011, n. 118)”;

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011, art. 57;

VISTO l'art. 45 della L.R.8/2002;

VISTA la distinta di liquidazione n. 11943 del 24/11/2025 generata telematicamente ed allegata al presente atto;

SU PROPOSTA del responsabile di procedimento che attesta sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

DI LIQUIDARE in favore del Comune di Celico la somma di € 1.143,49 (millecentoquarantatre/49) disponibile sul capitolo di uscita U9160102701 del bilancio regionale esercizio 2025, distinta di liquidazione n. 11943 del 24/11/2025;

DI FARE GRAVARE gli oneri derivanti dall'attuazione del presente sull'impegno di spesa assunto sul capitolo di spesa U9160102701 del bilancio regionale con decreto dirigenziale n. 15948 14/11/2024 (Impegno 3457/2025 ex impegno 6025/2024);

DI DARE MANDATO al Settore Ragioneria Generale di effettuare l'emissione del relativo mandato di pagamento a mezzo contabilità speciali di tesoreria unica, non dovendosi procedere alle verifiche previste per la compensazione di cassa ai sensi della DGR n. 492/2019 trattandosi di trasferimento di fondi ministeriali a destinazione vincolata;

DI PRECISARE che non sono applicabili nella fattispecie gli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013, trattandosi di mero trasferimento di somme già definite con Decreto Interministeriale;

DI NOTIFICARE il presente provvedimento al Comune di Celico;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della Legge Regionale 6 Aprile 2011, n. 11, e nel rispetto del Regolamento UE n. 2016/679.

Avverso il presente provvedimento è ammessa impugnativa innanzi al Tribunale Civile di Catanzaro nei termini e con le modalità previsti dalla normativa vigente.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Francesco Gigliotti
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

FRANCESCA PALUMBO

(con firma digitale)